



REGIONE SICILIA



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR

Istituto Comprensivo Statale "Valle dell'Anapo" - Ferla (Siracusa)

Via Pessina, snc. – 96010 Ferla (SR)

Circolare n. 76

Ferla, 23/01/2020

Ai Docenti della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado

Agli Alunni della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado

p.c. ai Genitori

p.c. al DSGA Salvatore Amenta

Oggetto: 27 gennaio, Giornata della memoria

Il **27 gennaio 1945** i soldati dell'Armata Rossa abbattevano i cancelli di Auschwitz e liberavano i prigionieri sopravvissuti allo sterminio del campo nazista. Le truppe liberatrici, entrando nel campo di Auschwitz-Birkenau, scoprirono e svelarono al mondo intero il più atroce orrore della storia dell'umanità: la Shoah. Dalla fine degli anni '30 al 1945 in Europa furono deportati e uccisi circa sei milioni di ebrei.

Con la **legge n. 211 del 20 luglio 2000**, la Repubblica italiana ha istituito il **Giorno della Memoria**. Nel primo articolo si riconosce il 27 gennaio come data simbolica per "ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati".

Inoltre, l'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha designato la data del 27 gennaio come Giornata internazionale della Memoria.

La neo Ministra dell'Istruzione, Lucia Azzolina, il 20/01/2020 al Teatro degli Arcimboldi di Milano, durante una serata dedicata alla testimonianza della senatrice Liliana Segre, sopravvissuta all'esperienza terribile della deportazione nel campo di sterminio di Auschwitz, rivolgendosi ai ragazzi presenti, ha pronunciato queste parole:

"... Agli studenti, a tutti i nostri giovani dico: non sottovalutate mai la potenza dell'odio. Non fatelo mai. Ascoltate bene e imprimete nella vostra mente le parole che ascolterete oggi e fatene un faro, una guida. So che l'uso dei social network e la rapidità dei nostri tempi, in cui il flusso delle informazioni è incessante, ci ha disabituati alla riflessione, al pensiero critico. È un rischio da contrastare. Prendetevi del tempo. Ascoltate, tornate a casa, elaborate. E comportatevi di conseguenza. Ogni giorno della vostra vita. Perché il pericolo dell'odio si annida ovunque, riemerge quando si usa, ad esempio, un linguaggio aggressivo, anche sui social, quando non rispettiamo gli altri, quando si additano con spregio le differenze..."

A partire da queste parole, si invitano i docenti ad avviare nelle classi, secondo il grado di maturità degli alunni, riflessioni e discussioni sull'argomento, anche attraverso la visione di filmati e documentari.



Il Dirigente¹
Prof.^{ssa} Daniela Frittitta

¹ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del CAD.

DF\sa

\\Nasqnap\CONDIVISA\1 - CARTELLA CONDIVISA\CIRCOLARI 2019-2020\Circolare n. 76 - 27 gennaio Giornata Internazionale della Memoria.docx